

giorno & notte

LIBRI A RANDAZZO

“La mantella rossa”, storia d’amore e riconquista

Stasera alle 18,30, a Feudo Vagliasindi (Randazzo), ultimo ultimo dei tre appuntamenti della fortunata rassegna letteraria ideata da Corrado Vassallo. Verrà presentato il libro di Domitilla Calamai e Marco Calamai De Mesa «La mantella rossa», romanzo, edito da «La Lepre» recentemente premiato al Premio Capalbio. Il libro ambientato alla fine del XV secolo. Nel 1492 l'anno della scoperta del Nuovo Mondo da parte di Colombo i Re cattolici Isabella e Ferdinando, pongono fine a otto secoli di presenza araba nella penisola iberica: secoli caratterizzati da alterne vicende, ma anche da una convivenza tra

membri delle tre religioni monoteiste. Da quel momento, gli ebrei sono costretti a lasciare la Spagna oppure a convertirsi. E proprio dal dramma dei conversos, scaturisce il momento topico del racconto: l'amore contrastato tra Clara Fonseca, figlia di un medico ebreo «converso», e l'aristocratico cattolico Diego de Mesa.

Dialogheranno con gli autori la giornalista Carmen Greco e l'editore Alessandro Orlandi. Subito dopo, la musica di Alfredo Longo e la voce di Floriana Pappa, allietteranno la serata durante il buffet in terrazza (info: 095/7991823-338/8357266).

STASERA A ZAFFERANA

Le parole di Tempio per la storia della città

“Micio Tempio (vietato ai minori)”, è il titolo dell'opera teatrale, scritta e diretta da Rosario Minardi e Marco Tringali, presentata dall'associazione culturale “Le Nuove Muse”, nata da un'idea di Piero Lipera, che stasera, alle ore 21, in anteprima nazionale, sarà presentata, per “Etna in Scena”, nell'anfiteatro comunale di Zafferana.

Con Giuseppe Castiglia (narratore), animeranno le scene: Rosario Minardi (Micio Tempio), Rossana Bonafede (Rosa), Luana Toscano (Caterina), Antonio Caruso (Gambino), Santo Santonocito (Ardizzone), Lara Marta Russo (Lamentatrice), Antonio Starantino (Rossi), Giovanni Bonaventura (Strano), Raimondo Catania (Oste), Seby Cantarella (Barone).

Nel coro: Giusy Allegra, Grazia Ercolano, Carolina Pulvirenti e Danilo Puglisi.

Sotto i riflettori, in un atto notevole, la biografica romanizzata del poeta catanese



GIUSEPPE CASTIGLIA

Domenico Tempio.

Ambientata a Catania, tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, la trama, come nello stile dell'autore, è distinta da toni ilari, mordaci e apertamente provocatori.

«L'idea - dichiara Lipera - nasce e si sviluppa una sera a cena. Rammentando i nostri personaggi più in auge per le loro opere ma meno conosciuti per il loro vissuto, pensai a Micio Tempio, ai suoi versi rivoluzionari, al limite dell'osceno, permeati di conoscenza. Chiamai Giusy Manna, dell'associazione “Le nuove muse”, mi accomodai con anche Castiglia e Massimo Fazio e partorimmo quest'opera che, da novembre, verrà replicata nei più importanti teatri nazionali».

GRAZIA CALANNA



Lo slargo davanti al Comune che ospita la vineria dell'Etna con le degustazioni delle bottiglie locali e non solo. Milo chiude la 37ª edizione della sua sagra più famosa con numerosi appuntamenti nel segno delle “eccellenze”. L'evento è stato organizzato dal Comune, con il sostegno degli assessorati regionali al Turismo e all'Agricoltura e il contributo di produttori e ristoratori.

Alla Vinimilo la cucina di famiglia

Ultimo weekend per la storica manifestazione legata al vino e al territorio

Ultimo weekend per la Vinimilo, la storica manifestazione dedicata ai vini dell'Etna, allo street food, ai prodotti del territorio. Il programma di oggi prevede alle 9 (Centro

Servizi) il convegno su “Agricoltura e Innovazione: viticoltura di precisione”. Vi parteciperanno enologi, tecnici ed esperti dell'Università che si confronteranno sull'analisi dei dati raccolti dalle nuove tecnologie: infor-



Il fagiolino di Mascali una delle eccellenze del territorio che si potranno degustare stasera a Milo cucinate dalle casalinghe del posto

mazioni visive raccolte da droni o dati raccolti da sensori ed elaborati da appositi software che possono diagnosticare malattie delle piante. Modera il giornalista Turi Caggigi.

Dalle 18.30 riapre i battenti il percorso enogastronomico nel centro di Milo (Piazzale Chiesa Madre, Via De Gasperi, Piazza Belvedere, Piazza Municipio, Madonna delle Grazie, Scalinata Largo dei Mille). Introducono il

percorso gli artigiani locali alle prese con “I mestieri di una volta”: fabbri, cestai, falegnami lavoreranno a vista i propri manufatti. In più ci sarà l'Isola del Gusto, il percorso gastronomico della ViniMilo 2017, con degustazioni dei prodotti agroalimentari delle aziende del territorio affiancati dalle proposte dei presidi regionali di Slow Food.

Alle 18.45 (Piazza del Municipio), conferenza “Mitologicamente Vino” con la storica dell'arte Daniela Filecchia (docente al Liceo Gullì e Pennisi di Acireale) che racconterà della simbologia del satiro nel mondo antico accompagnata da un flautista. Alle 20 (Museo Multimediale), degustazione guidata di Olii extravergine d'oliva. Ore 20.30 (Piazza Madonna delle Grazie), menu degustazione e calice vino. Ore 20.30 (Centro Servizi) la Fisar (Federazione Italiana Sommelier) propone un interessante focus sul vitigno Grillo e una degustazione guidata di sei vini ottenuti da quella cultivar info@fiscarcatania.it.

Solo stasera, infine, fra gli stand fi-

gura quello delle casalinghe di Milo che faranno conoscere ai visitatori le ricette della cucina di famiglia: zuppa di ceci, macco di fave o il tipico fagiolino mascalese, accompagnati dal pane fatto in casa con “u criscenti”, il lievito madre.

Domani, si comincia alle 9.00 (Piazza Belvedere) per un'escursione a cura del CAI fino al Bosco della Cerrita e alle Case Fichera. Alle 9.30 (Centro Servizi), si parla di viticoltura etnea fra tradizione e innovazione con Rosario Di Lorenzo (Università di Palermo e vicepresidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino) e l'enologo Salvo Foti. Dalle 10.30 riapre i battenti il percorso enogastronomico nel centro di Milo e, alle 20, (Centro Servizi) la Fis (Fondazione Sommelier) proporrà “Dalle colline del Barolo alle terrazze dell'Etna”, un excursus fra i vini delle Langhe (Piemonte) e quelli dell'Etna (347.1315844, 328.0018002 info@fondazioneommeliersicilia.it. Sia stasera che domani musica live con piccole jam session nelle vie di Milo.

oggi dove

Castello Ursino. Alle 21, “L'ultima regina del sud”, scritto da Concetto Venti e Lucio Violino. Con Marina La Placa, Valerio Santi e Francesco Russo. Regia di Lucio Violino. Mostra “L'istinto della formica”, a cura di Barbara Mancuso. Aperta dalle 9 alle 19 sino al 20 ottobre. Mostra “Voci di pietra”, selezione di 35 epigrafi della collezione del Museo Civico.

Palazzo della Cultura. Mostra delle opere di Maurits Cornelis Escher. Aperta sabato dalle 10 alle 24. Fino al 15 ottobre. Mostra “Catania Infinite Jest” di Salvo Ligama. Fino al 30 settembre.

Spazio “Pippo Fava”. Alle 21, in via Caronda 84, “Le avventure di Arthur Gordon Pym” di Edgar Allan Poe. Con l'attore Giuseppe Carbone e Francesco Cusa alla batteria.

Orto Botanico. Alle 19 e alle 21, “Erba Inchiostro”, passeggiata narrativa per scoprire i segreti del “museo verde” dell'Università di Catania con tre guide surreali: Pamela Toscano, Simona Di Gregorio e Filippo Velardita.

Terme della Rotonda. Alle 19, inaugurazione di “Castelli in Aria”, mostra di proiezioni olografiche di Rossella Pezzino De Geronimo. Aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, tra le 17 e le 21.

Etnapolis. Dalle 17, “Aspettando Ursino Buskers” anteprima con gli artisti di strada del Festival.

Vizzini. Alle 21, a largo San Michele, per la Manifestazione Verghiane, “Sulle strade di Verga: Per le vie”. Regia di Angelo Tosto.

Zafferana. Alle 21, all'anfiteatro Falcone e Borsellino, “Micio Tempio - Vietato ai minori”. Con Giuseppe Castiglia.

Acì Trezza. Alle 18,30, al Marina Palace Hotel, inaugurazione “Etna nelle quattro stagioni”, a cura di Sarah Angelico.

DOMANI ANTEPRIMA AL CORTILE PLATAMONE

Sicily Folk Festival con Oi Dipnoi e “I beddi musicanti di Sicilia”

E' iniziato il conto alla rovescia per il Sicily Folk Festival, la rassegna musicale itinerante, organizzata dall'associazione “Il Tamburo di Acì” in collaborazione con l'associazione Darshan, che promuove le tradizioni musicali siciliane confrontandole con le altre culture europee e mediterranee.

Quest'anno gli organizzatori del Festival hanno scelto gli scenari suggestivi del Parco delle Madonie per la quarta edizione, che aprirà i battenti a inizio dicembre a Petralia Sottana.

«Il Sicily Folk Festival propone le sonorità di tutte quelle formazioni siciliane contaminate dalla musica etnica di vari luoghi - dice Davide Urso, direttore artistico - Tra tradizione e contaminazione, il Festival mette sotto un unico cappello i suoni del Mediterraneo e dell'Europa che in Sicilia si sono trasformati, adattati, trovando una nuova forma e nuova linfa. Il festival, infatti, nasce proprio per valorizzare le realtà musicali siciliane, non solo quelle di genere popolare, evidenziandone le caratteristiche e le peculiarità legate al territorio, per poi soffermarsi sull'evoluzione del linguaggio musicale e sulle

proposte delle nuove avanguardie».

Una gustosa anteprima del Sicily Folk Festival si terrà al Cortile Platamone domani, domenica 10, alle 21,30, con i live di due formazioni che hanno fatto della contaminazione e dell'interculturalità la loro cifra stilistica: Oi Dipnoi (nella foto) e “I Beddi Musicanti di Sicilia”.



Apriranno la serata gli Oi Dipnoi (Valerio Cairone, Marco Carnemolla e Mario Gulisano), un trio nato nel 2013 dall'incontro fra tradizione e innovazione, dove l'una si arricchisce dell'altra in un costante dialogo nel quale è maturato nel tempo il patrimonio della cultura musicale dell'Isola. Una memoria ereditata dal polistrumentista Valerio Cairone, che ha raccolto le melodie della pro-

vincia siciliana minore, di cui furono protagonisti pastori, contadini, carrettieri, ossia quell'universo già ben esplorato dai letterati siciliani fino all'inizio del '900, creando un repertorio originale in cui i temi vengono sviluppati dall'organetto e sorretti da una solida sezione ritmica formata dalle percussioni di Mario Gulisano e il basso di Marco Carnemolla. Domani proporranno i brani del nuovo disco “Pontos”, che uscirà il prossimo gennaio, in concomitanza con la nuova tournée australiana, e sarà anticipato ad ottobre al Womex, la fiera world music dedicata agli addetti ai lavori che si tiene ogni anno in Polonia.

La serata proseguirà con il live de “I Beddi Musicanti di Sicilia (Mimi Sterrantino, Davide Urso, Giampaolo Nunzio, Pier Paolo Alberghini, Alessio Carastro e Francesco Frudà), formazione che da 12 anni ripropone la musica siciliana tradizionale e di ricerca con il chiaro intento di innovare la musica siciliana, rendendola attuale, muovendosi tra sonorità antiche e melodie moderne, per gioco e per amore della loro terra d'origine: la Sicilia.

AL RADICEPURA GARDEN FESTIVAL SFILANO ABITI ISPIRATI ALLA NATURA

Il paesaggio mediterraneo sfilava in passerella e diventa un elegante abito da indossare: oggi alle 18, nella sede del Radicepura garden Festival, a Giarre, protagoniste del défilé saranno dieci creazioni di haute couture ispirate alla natura della Sicilia e ai giardini realizzati in occasione della biennale internazionale ideata da Mario Faro e organizzata dalla Fondazione Radicepura. A firmare gli abiti è Alberta Florence, l'atelier fondato dalla designer toscana Giulia Mondolfi. Negli abiti predominano le forme organiche, morbide e le linee sinuose del mondo naturale. Tra i colori prevalgono il verde acqua, il rosa e l'ocra.

Do 1 ottobre 2017 | Monastero dei Benedettini, ore 21.15

43ª stagione concertistica
Versi, Viaggi e Memorie

ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA

OUMOU SANGARÉ

Anteprima Fuori Abbonamento
biglietto ridotto per gli abbonati

Ambasciatrice FAO
e della musica africana
Grammy Award e Premio Unesco

ABBONAMENTI E PREVENUTA BIGLIETTI
Circuito Boxoffice Sicilia | www.ctbox.it

ABBONAMENTI DOCENTI E 18 APP
PuntoTicket | www.liveticket.it

abbonamenti in promozione sino al 01/10



Ministero del Turismo e del Patrimonio Culturale
Regione Siciliana
Università degli Studi di Catania